

Pubblicato il 17/03/2020

N. 00059/2020 REG.PROV.CAU.
N. 00234/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna

(Sezione Prima)

Il Presidente ff

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 234 del 2020, proposto da
-OMISSIS-, -OMISSIS-, rappresentati e difesi dall'avvocato Andrea Camprini,
con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

U.T.G.- Prefettura di Ravenna, in persona del Prefetto p.t., non costituito in
giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del decreto del Prefetto della Provincia di Ravenna di **revoca** delle misura di
accoglienza in favore del nucleo familiare composto da -OMISSIS- nato in
Nigeria il 15.06.1980, -OMISSIS-nata in Nigeria il 27.09.1992, -OMISSIS-
nata in Italia il 19.05.2017 e -OMISSIS-nata a Ravenna il 10.09.2018.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che, nella specie, sussistano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza cautelare presentata da parte ricorrente ex art. 56 Cod. proc. amm., tenuto conto, da un lato, ad una prima delibazione della causa, pare dubbia la corretta applicazione, da parte dell'Autorità prefettizia procedente, dell'art. 23, c. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 142 del 2015, in tema di **revoca** delle misure di **accoglienza** di cittadini stranieri e dall'altro lato che sussiste il pregiudizio connotato da straordinaria gravità lamentato da parte ricorrente, tenuto anche conto della attuale situazione emergenziale sanitaria derivante dall'epidemia da **COVID** 19 in atto.

P.Q.M.

Accoglie l'istanza cautelare proposta da parte ricorrente ai sensi dell'art. 56 Cod. proc. amm. e, per l'effetto, sospende l'esecuzione del gravato provvedimento di **revoca** delle misure di **accoglienza**, fino alla data della camera di consiglio fissata per l'esame collegiale della causa ex art. 55 Cod. proc. amm..

Fissa per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare la camera di consiglio del 22 aprile 2020.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bologna il giorno 17 marzo 2020.

Il Presidente ff
Umberto Giovannini

IL SEGRETARIO